

Letto, confermato e sottoscritto

IL SINDACO
Bruno Serini



IL SEGRETARIO COMUNALE
dott. Fabio Gregorini

COMUNE di INCUDINE
Provincia di Brescia



DELIBERAZIONE N.08
DEL 13/01/2014

REFERTO DI PUBBLICAZIONE E COMUNICAZIONE

N. 137 Reg. Pubbl.

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione:

- è stata pubblicata nel sito informatico di questo Comune, in data odierna, per rimanervi per 15 giorni consecutivi, ai sensi dell'art. 124, c. 1, del T.U. 18.08.2000, n. 267 e dell'art. 32, comma 1, della legge 18 giugno 2009, n. 69;
- è stata compresa nell'elenco n. 14, in data odierna, delle deliberazioni comunicate ai capigruppo consiliari (art. 125, del T.U. n. 267/2000).

Dalla residenza comunale, il 13/06/2014.....

IL SEGRETARIO COMUNALE
dott. Fabio Gregorini



CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

(Art. 134, comma 3 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267)

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione:

- è stata affissa all'albo pretorio comunale e pubblicata nel sito informatico di questo Comune per quindici giorni consecutivi dal al
- è divenuta esecutiva oggi, decorsi 10 giorni dall'ultimo di pubblicazione (art. 134, c. 3, del T.U. n. 267/2000);
- è stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, D. Lgs. n. 267/2000.

Dalla residenza comunale, il

IL SEGRETARIO COMUNALE
dott. Fabio Gregorini

Ai sensi dell'art. 3 della legge 241/1990, qualunque soggetto ritenga il presente atto amministrativo illegittimo e venga dallo stesso direttamente leso, può proporre al Tribunale Amministrativo Regionale, Sezione di Brescia, al quale è possibile presentare i propri rilievi in ordine alla legittimità del presente atto, entro e non oltre sessanta giorni dall'ultimo di pubblicazione all'albo pretorio.

PER COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE

Incudine,

IL SEGRETARIO COMUNALE
dott. Fabio Gregorini

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

OGGETTO: APPROVAZIONE PIANO TRIENNALE PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE 2014-2016.

L'anno **DUEMILAQUATTORDICI** addì **TREDICI** del mese di **GENNAIO** alle ore **17,30** nella sala delle adunanze.

Previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge vennero oggi convocati a seduta i componenti la Giunta Comunale.

All'appello risultano:

		Presente	Assente
SERINI Bruno	Sindaco	X	
CARLI Diego	Assessore	X	
ZANI Amabile	Assessore	X	
SERINI Giacomo	Assessore	X	
	TOTALE	4	0

ASSISTE l'adunanza l'infrascritto Segretario Comunale Dott. Fabio Gregorini il quale provvede alla redazione del presente verbale. Essendo legale il numero degli intervenuti il Sig. Bruno Serini, Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

DELIBERA G.C. N. 08 DEL 13/01/2014

OGGETTO: APPROVAZIONE PIANO TRIENNALE PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE 2014-2016.

LA GIUNTA COMUNALE

Vista la L. 6 novembre 2012, n. 190 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella Pubblica Amministrazione", che prevede, tra l'altro:

- la proposta, da parte del Dipartimento della Funzione Pubblica della Presidenza del Consiglio dei Ministri, di un Piano Nazionale Anticorruzione, da approvare da parte della C.I.V.I.T., ora Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) (art.1, comma 2, lett. b; art.1, comma 4, lett.c);
- la nomina, in ciascuna Amministrazione, di un Responsabile per la Prevenzione della Corruzione, che negli Enti Locali è individuato di norma nel Segretario comunale (art.1, comma 7);
- l'approvazione da parte di ogni Pubblica Amministrazione, con procedura aperta, di un Piano Triennale per la prevenzione della corruzione, su proposta del Responsabile per la Prevenzione della Corruzione, entro il 31 gennaio di ogni anno (art. 1, comma 5 e 8);
- l'applicazione delle misure previste dalla legge in questione anche per gli Enti Locali, previa intesa in sede di Conferenza unificata (art.1, comma 60 e 61);

Visto il Decreto Legislativo 14 marzo 2013 n. 33, recante disposizioni in materia di "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni", predisposto in attuazione dei principi e criteri di delega previsti dall'art.1, comma 35, della Legge 190/2012;

Considerato che:

- il D.Lgs. 33/2013, all'art.1, definisce la trasparenza come "accessibilità totale delle informazioni concernenti l'organizzazione e l'attività delle Pubbliche Amministrazioni, allo scopo di favorire forme diffuse di controllo sul perseguimento delle funzioni istituzionali e sull'utilizzo delle risorse pubbliche", riprendendo la nozione di trasparenza già introdotta dall'art. 11 del D.Lgs. 150 del 27/10/2009;
- il Decreto in questione costituisce una sorta di Testo Unico in materia di trasparenza nelle Pubbliche Amministrazioni, in parte riordinando norme esistenti, in parte introducendo una serie di nuovi istituti e nuovi obblighi (accesso civico, nomina del Responsabile della trasparenza, sanzioni, etc.);

Vista la delibera n. 50/2013 "Linee guida per l'aggiornamento del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità 2014-2016, adottata il 4 luglio 2013 dalla C.I.V.I.T., ora ANAC, nella quale fra l'altro si precisa:

- che tutte le Amministrazioni Pubbliche (compresi pertanto gli Enti Locali) sono tenute, ai sensi dell'art.10 del Decreto trasparenza, all'adozione del "Programma triennale per la trasparenza e l'integrità";
- che il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità è delineato come strumento di programmazione autonomo rispetto al Piano di prevenzione della corruzione, pur se ad esso strettamente collegato, considerato che il Programma di norma integra una sezione del predetto Piano";

Visti altresì:

- l'intesa n. 79/CU/2013 tra Governo, Regioni ed Enti locali per l'attuazione dell'art. 1, commi 60 e 61 della L. 190/2012;
- la deliberazione n. 72/2013 della C.I.V.I.T. - Autorità Nazionale Anticorruzione di approvazione del Piano Nazionale Anticorruzione, che tra l'altro, oltre a delineare le modalità di predisposizione dei Piani Triennali per la Prevenzione della Corruzione, fornisce una precisa definizione di corruzione, come comprensiva "delle varie situazioni in cui, nel corso dell'attività amministrativa, si riscontri l'abuso da parte di un soggetto del potere a lui affidato al fine di ottenere vantaggi privati", tale da ricomprendere "non solo l'intera gamma dei delitti contro la Pubblica Amministrazione disciplinati nel Titolo II, Capo I, del Codice Penale, ma anche le situazioni in cui - a prescindere dalla rilevanza penale - venga in evidenza un malfunzionamento dell'Amministrazione a causa dell'uso a fini privati delle funzioni attribuite ovvero l'inquinamento dell'azione amministrativa ab esterno, sia che tale azione abbia successo sia nel caso in cui rimanga a livello di tentativo";
- la deliberazione n. 75/2013 della C.I.V.I.T. - Autorità Nazionale Anticorruzione "Linee guida in materia di Codici di Comportamento delle Pubbliche Amministrazioni";
- la deliberazione n. 12/2014 dell'Autorità Nazionale Anticorruzione "In tema di organo competente ad adottare il Piano triennale di prevenzione della corruzione negli Enti Locali";

Dato atto che:

- con Decreto n. 48 del 26/03/2013, il Sindaco ha nominato quale Responsabile per la Prevenzione della Corruzione dell'Ente il Segretario comunale dott. Fabio Gregorini;
- l'Ente ha provveduto ad approvare il proprio Codice di Comportamento, con deliberazione di Giunta comunale n. 07 in data odierna, come previsto dall'art. 54,
- comma 5 del D.Lgs. n. 165/2001, così come modificato dalla L. 6 novembre 2012, n.190; il Responsabile per la Prevenzione della Corruzione, ha provveduto a predisporre apposita proposta di Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione 2014 - 2016 secondo quanto richiesto dal Piano Nazionale Anticorruzione;

Ritenuto, pertanto, di approvare il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione dell'Ente 2014-2016, di cui il Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità 2014-2016 costituisce un allegato;

Visto il documento completo costituito dal Piano integrato con il Programma, allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale;

Visti:

- lo Statuto comunale vigente;
- il D. Lgs. 267/2000;
- il vigente Regolamento sull'Ordinamento generale degli Uffici e dei Servizi;

Visto il parere di regolarità tecnica rilasciato dal Segretario comunale ai sensi dell'art. 49 -1° comma - del T.U.E.L. 267/2000 e degli artt. 6 e 8, comma 2, del Regolamento Comunale sui controlli interni, approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 23 del 28 dicembre 2012;

Con voti unanimi espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

1. Di **approvare** il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione 2014-2016, di cui il Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità 2014-2016 costituisce un allegato, così come proposto nel documento allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale.
2. Di **disporre** che il Piano ed il Programma saranno pubblicizzati mediante pubblicazione sul sito internet istituzionale nelle apposite sottosezioni della sezione "Amministrazione Trasparente".
3. Di **dare atto** che sull'applicazione delle misure contenute nel Piano e nel Programma vigileranno il Responsabile della Trasparenza e Responsabile per la Prevenzione della Corruzione, i Responsabili di Posizione Organizzativa, il Nucleo di Valutazione, l'Ufficio Procedimenti Disciplinari, e tutti i dipendenti e collaboratori dell'Amministrazione, per quanto di competenza.
4. Di **dare atto** che il Piano ed il Programma sono da considerarsi quali strumenti di programmazione dell'Ente per il triennio 2014 - 2016, congiuntamente alla Relazione Previsionale Programmatica, al Piano Esecutivo di Gestione ed altri strumenti di programmazione.
5. Di **disporre** la trasmissione del Piano e del Programma al Dipartimento della Funzione Pubblica, secondo le modalità stabilite dalle disposizioni citate in premessa (pubblicazione su sito internet ed invio link).
6. Di **dichiarare**, con separata ed esplicita votazione, portante lo stesso esito della precedente, la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134 - quarto comma - T.U.E.L. - D.Lgs 267/2000.

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA

Il sottoscritto Segretario Comunale, esprime parere preventivo favorevole in ordine alla regolarità tecnica della proposta di deliberazione ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. N. 267/00 s.m.i e degli artt. 6 e 8, comma 2, del Regolamento Comunale sui controlli interni, approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 23 del 28 dicembre 2012.

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott. Fabio Gregorini

